



by  
Bobe Vio

# Brava Tania, forza Andrea!

LA CAGNOTTO LASCIA PER MATERNITÀ: GIUSTO. PIRLO ALLENATORE DELLA JUVE: FOLLIA O GENIALATA?

La scorsa settimana il mondo dello sport italiano è stato scosso da due notizie molto diverse tra loro ma altrettanto importanti ed inaspettate. La prima, Tania Cagnotto lascia lo sport e rinuncia a Tokyo 2021 perché aspetta il secondo figlio. Sono super felice per lei. Lo sport è importante ed è stato la sua vita per tanti anni ma ci sono cose più importanti e lei ha fatto la sua scelta. Brava!

La seconda, Andrea Pirlo rientra nello sport italiano dalla porta principale, come nuovo allenatore della Juventus! Faccio subito una premessa, ci capisco ben poco di calcio e quel poco che so nasce dal cuore. Parlo della Roma, mio vecchio amore, alla quale auguro un grande "in bocca al lupo" con il nuovo presidente, e del Cagliari, una passione molto più recente, dove spero che il "Ninja" resti a giocare. Ma la notizia di Pirlo mi ha molto colpita e deve aver lasciato tutti a bocca aper-



## LA PRIMOGENITA

Tania Cagnotto, 35 anni, con la piccola Maya che oggi ne ha due.

una genialata? Se il carisma e le capacità di Pirlo fossero in grado di fare il colpaccio? Io sinceramente ci credo e glielo auguro. Talvolta, più che l'esperienza dell'allenatore conta il gruppo. Andrea è stato un grandissimo calciatore ed è amato e soprattutto rispettato da tutti. La Juventus ha una squadra di straordinari campioni e secondo me con lui si creerà un grande gruppo coeso e voglioso di spaccare il mondo. Sono sicura che i presunti "limiti" dell'allenatore verranno superati con l'entusiasmo e la forza di una squadra che lavorerà con grande dedizione

ta, da quel che ho sentito e letto in questi giorni. Neanche di Pirlo so tantissimo in verità, avevo cominciato a seguirlo dopo lo scherzo che gli fecero le Jene a fine 2019 e devo dire che mi piace molto.

Questa scelta presa dal presidente Agnelli e da Pirlo è veramente intrigante e mi lascia molto combattuta. Da un lato la

trovo un po' folle, perché partire da zero allenando una super squadra come la Juve che "deve" vincere la Champions da diversi anni potrebbe sembrare da matti. Con il rischio che la dirigenza bianconera faccia una brutta figura e butti via un anno di lavoro e che Pirlo bruci fin subito la sua carriera da allenatore. Ma se invece si rivelasse

e passione per raggiungere l'obiettivo comune. Le mie esperienze mi hanno insegnato che solo con una squadra unita si può vincere e, anche quando nessuno ci scommetterebbe più, è proprio quello il momento in cui tutti insieme si raggiunge l'agognata medaglia. Forza Andrea, fagli vedere chi sei!